

Ariccia, 27 settembre 2019

## «LA SAPIENZA DELLA RIPRESA»

Carissime sorelle,

eccoci a voi, finalmente! Vi raggiungiamo per condividere «le sorprese» di questa settimana, particolarmente rilevanti per il cammino del nostro Capitolo generale.

Il 19 settembre è stato il giorno della sintonia. Abbiamo vissuto momenti di comunione e convergenza. La nostra riflessione orante, la condivisione degli elementi più significativi della relazione iniziale della Superiora generale e dell'Economa generale, la comunicazione delle circoscrizioni hanno tessuto insieme provocazioni, sfide e futuro.

Alla luce del tema capitolare, il 20 settembre, padre José Cristo Rey García Paredes, missionario e teologo claretiano, con la sua relazione *Donne dell'Alleanza oggi, missione e vita* ci ha introdotte nella fase centrale del Capitolo: «In tempi difficili la persona consacrata deve riscoprire il senso dell'alleanza con Dio; alleanza che Dio ha stabilito per primo e che non intende smentire. La vita in alleanza con Dio è un'avventura iniziata, condotta, orientata, protetta e portata a compimento dallo Spirito Santo. Vale la pena entrare in questo cammino, che per ognuno avrà molto d'inedito e di avventuroso».

Nell'ottica di queste premesse, ci è stato presentato lo *Strumento di lavoro*, che passando nel "crogiolo" capitolare porterà all'elaborazione del Documento finale, bussola del cammino sinodale del prossimo sessennio.

Ricca di luci per l'oggi e per il domani è stata *la fase illuminativa* del nostro Capitolo (21-22 settembre). L'apertura è stata affidata a una donna: Lidia Maggi, sposata, mamma di quattro figli, biblista, pastore battista destinata a un progetto di pastorato itinerante. È autrice di molti libri, tra i quali alcuni pubblicati con Paoline. La sua relazione *Alzati e cammina. Considerazioni sulla grammatica del cammino in dialogo con il Deuteronomio*, ci ha aiutate a entrare nel dinamismo della Parola: «Le discepoli della Parola dovranno imparare e accettare che il cammino, nelle Scritture, si apre sempre dopo l'esperienza di perdita della fiducia nel cammino, dopo l'esperienza dell'errare per un lungo tempo (quarant'anni), dopo aver ricevuto la Parola una prima volta, e averla poi abbandonata, dopo averla ricevuta una seconda volta. È un alzarsi e camminare, che viene dopo molti altri tentativi di movimento. In fondo, il cammino della Parola ci consegna la sapienza della ripresa, del ritornare sui nostri passi e ricominciare daccapo...».

Arriva dal mondo della comunicazione la seconda luce e a consegnarcela è stato Giovan Battista Brunori, scrittore, giornalista e vaticanista del Tg2. Per Paoline ha recentemente pubblicato *Benedetto XVI. Fede e profezia del primo papa emerito nella storia*.

Con la sua relazione dal tema *La realtà del mondo e della Chiesa interpella l'apostola paolina* ha lanciato nel cuore del Capitolo una grande sfida: «La risposta vincente alle convulsioni del mondo moderno è quella di diventare apostole e apostole capaci di creare ciò che è possibile creare, creare amore: parlando, scrivendo – sulle riviste, sui libri, nelle chat, sul web – parole che parlino di more e che aiutino la gente ad amare. Non basta "ripetere", bisogna "inventare", nella letteratura, nella poesia, nella scienza... un pensiero originale che aiuti gli esseri umani a vivere. In questo, voi Figlie di San Paolo siete una luce con la vostra intelligenza, la vostra creatività, la vostra spiritualità. La parola "cristianesimo" deve tornare a essere una parola "felice", che parla di amore, una certa qualità

di amore: l'agape. Un amore che sa portare il male degli altri, come ha fatto Gesù sulla croce. Il nuovo stile di vita avviato dal movimento generato da Gesù è quello che serve al mondo di oggi, un amore che dissolve la depressione, un amore più forte della morte. Un amore che ha la potenza di cambiare la vita».

Infine, la terza luce si è accesa nelle parole di Rossano Sala, salesiano, professore di pastorale giovanile e direttore della Rivista *Note di pastorale giovanile*: «L'evangelizzazione – compito a cui tutti i battezzati sono chiamati – non può essere altro che irradiazione del fuoco che Gesù stesso è venuto a portare sulla terra. Egli ci accende con la sua presenza e la sua potenza, e solo così diventiamo fuoco che scalda e illumina tutti coloro che incontriamo».

Ecco: una Presenza che continua a camminare su tutte le strade del mondo e come un giorno fece sulla via di Emmaus, si avvicina, ascolta, sostiene, illumina, accompagna, riscalda il cuore, fa rinascere il coraggio di annunciare ovunque il Vangelo della Pasqua.

Nel pomeriggio del 22, sr Bruna Fregni fsp ha presentato all'assemblea capitolare il risultato dello studio effettuato da una speciale commissione nominata per rispondere a una mozione del 10° Capitolo generale in vista dell'elaborazione di un Direttorio della Comunicazione. La presentazione è stata accolta con molta gratitudine: si tratta di un lavoro fecondo che sicuramente sarà valorizzato nel prossimo futuro.

La giornata si è conclusa con un momento di fraternità con le nostre sorelle di Albano. Non è mancata l'occasione per visitare le nuove strutture dell'Ospedale Regina Apostolorum. Una cena festosa, uno scambio di saluti, vive testimonianze, reciproca gratitudine, canti in diverse lingue... hanno reso l'incontro, con le sorelle e con tutto il personale medico, indimenticabile.

Dal 23 al 27 settembre ci siamo totalmente tuffate nell'approfondimento, studio e miglioramento dello Strumento di lavoro. Nei prossimi giorni dopo essere giunte alla stesura finale e approvata del Documento capitolare andremo a considerare più da vicino le eventuali modifiche da apportare alle Costituzioni/Direttorio. Ma di questo vi parleremo nel prossimo bollettino...

Vi ringraziamo tanto per la vostra vicinanza e per tutti i saluti che continuano ad arrivare da ogni parte del mondo e che donano sempre tanta gioia al nostro cuore.

Continuate a seguirci sul sito [www.paoline.org](http://www.paoline.org) nella pagina dedicata all'11° Capitolo generale.

Un grande abbraccio a tutte! E questa volta: a presto!

*Équipe per l'informazione-bollettino*  
sr Julieta Stoffel e sr Francesca Pratiello